
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI

ORIGINALE

ANNO 2026

N. 7 del Reg. Delibere

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO "CONTRARIETÀ AL PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA IMPOSTO DAL GOVERNO E DIFESA DELL'AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI" PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTROSINISTRA PER LE TERRE DI CASTELLI. PROT.2535 DEL 22/01/2026

L'anno 2026, il giorno 29 del mese di gennaio alle ore 19:30 presso la Sala Consiliare del Comune di Vignola si è riunito il Consiglio dell'Unione Terre di Castelli.

Fatto l'appello nominale risultano:

Partecipante	Presente/Assente
ROSSELLA CACI	Presente
MARINA BASCHIERI	Presente
EMILIANO BETTELLI	Assente
ILARIA BIAGIONI	Presente
AUGUSTO BONAIUTI	Presente
DANIELE CICIRELLI	Presente
FEDERICO COVILI	Presente
ELISABETTA DEL NEGRO	Presente
FEDERICO FOLLONI	Presente
ERICA FRANCESCHINI	Presente
STEFANO GALLETTA	Presente
GIOVANNI GALLI	Presente
MASSIMO GLIELMI	Presente

FRANCESCA GRAZIOSI	Presente
IACOPO LAGAZZI	Presente
ALBERTO MALMUSI	Assente
CRISTIAN MAZZONI	Assente
GIOVANNA MEGARO	Presente
EMILIA MURATORI	Presente
CRISTIANA NOCETTI	Presente
GABRIELLA OCA	Assente
MASSIMO PARADISI	Presente
ANGELO PASINI	Presente
SIMONE PELLONI	Assente
FEDERICO POPPI	Presente
ANNA RICCHI	Presente
FEDERICO ROPA	Presente
GIACOMO TACCONI	Presente
ENRICO TAGLIAVINI	Presente
ANDREA VANDELLI	Assente
CARMINE VENTRE	Presente

N. Presenti **25** N. Assenti **6**

Assiste il VICE SEGRETARIO **ELISABETTA MANZINI**.

Scrutatori: Pasini, Nocetti, Bonaiuti

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza **ROSSELLA CACI** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio dell'Unione adotta la seguente deliberazione:

Si dà atto che durante la trattazione del punto n.2 in ordine del giorno entrano i Consiglieri Vandelli e Pelloni. I Consiglieri salgono a n.27.

Si dà atto che durante la trattazione del punto n.5 in ordine del giorno escono i Consiglieri Ropa, Tacconi e Folloni. I Consiglieri scendono a n.24.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO "CONTRARIETÀ AL PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA IMPOSTO DAL GOVERNO E DIFESA DELL'AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI" PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTROSINISTRA PER LE TERRE DI CASTELLI. PROT.2535 DEL 22/01/2026"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Considerato che, ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio il Gruppo Consiliare Centrosinistra per le Terre di Castelli, ha presentato al Consiglio dell'Unione un ordine del giorno concernente la tematica come meglio in oggetto individuata e allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

Il **Consigliere Bonaiuti** presenta l'argomento e legge il testo dell'odg. Al termine della lettura precisa che questa mozione è preoccupante per le modalità con cui la tematica è stata trattata appunto con un approccio di rigidità. Rimangono problemi grossi es. ci sono qui in Emilia Romagna circa 49 reggenze, in provincia di Modena ci si trova con 8 reggenze. Ministero arriva con tagli netti. Si chiede che la situazione venga fortemente monitorata.

La Presidente Caci cede la parola alla **Consigliera Graziosi** la quale solleva il fatto che ci sono da fare alcune riflessioni perché si possono prestare ad una interpretazione sbagliata. Il ridimensionamento scolastico è previsto dal Pnrr. Non si licenzia nessuno, non si chiudono plessi. Si riducono le reggenze. La Consigliera Graziosi legge, dunque, un documento che viene richiesto al Segretario di allegare al testo deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**).

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Pelloni** il quale porta l'attenzione dei consiglieri su quanto detto da un ex consigliere della Regione Emilia Romagna. Inoltre precisa che in questa Regione si sono pensate anche alle fusioni di comuni come ha fatto in passato anche questa unione e poi ci si scandalizza quando si vogliono unire delle dirigenze.

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Covili** il quale sottolinea che al di là di chi ha fatto questa norma fin dall'inizio, lui non condivide e lo dice da insegnante. Se non c'è un controllo da parte del preside la scuola funziona peggio. Si poteva affrontare la

situazione in modo migliore. Da anni si parlava di autonomia della scuola. Ma non con questa imposizione. Nessuno ha detto che verranno chiuse delle scuole ma la riduzione dei presidi forse va verso una certa direzione. L'Europa ci chiede da anni di aumentare le licenze per i taxi e le autorizzazioni balneari, ma si va avanti tranquillamente. Qui invece no bisogna intervenire subito. Stiamo tornando indietro di anni.

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Pelloni** il quale sottolinea che al netto delle visioni diverse, da un ente locale come questo ci si aspetta una battaglia politica su altro tema. Non è una decisione dall'alto anche in considerazione del fatto che anche Bonaccini ha ribadito che la competenza deve essere dello Stato. Richiede che la battaglia venga fatta su problematiche importanti (classi pollaio, ecc). Questa è una battaglia che è sì in discussione ma non fondamentale. L'intento era di fare qualche riforma per ottenere le risorse del Pnrr.

La Presidente Caci cede la parola all'**Assessore Muratori** la quale pone due questioni: la prima inerente il fatto che si continua a dire che occorre ridurre 17 autonomie, ma la Regione Emilia Romagna il compito l'ha già fatto. Avere autonomie scolastiche che superano tutte il minimo e dovere ulteriormente intervenire è una strana visione. Se i numeri sono reali, l'Emilia Romagna il compito l'ha già fatto. Il secondo punto è prendiamo per buono che l'accorpamento si fa per un risparmio e si accetterà che verrà fatta questa riorganizzazione, facciamo anche la battaglia per i famosi PEA allora. Questi risparmi dove li mette lo Stato? Li può reinvestire nella scuola? Sono stati reindirizzati in altre problematiche? La domanda da porsi, dice, è: in questa riorganizzazione c'è una ricaduta sui servizi scolastici?

Dichiarazioni di voto

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Pelloni** il quale chiede dove sono le ricadute? L'accordo in Europa è che vi diamo dei soldi per ristrutturare le scuole ma ridurre i costi di gestione. Non si può celebrare il pnrr e poi quando si chiedono sacrifici non si valutano. Voto Contrario

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Covili** il quale precisa di accogliere la proposta per portare altre questioni come sollevate. Il pnrr ha chiesto di fare una riorganizzazione. Le modalità le ha decise tutte il governo. Sia nel metodo che nel merito non è la condizione giusta.

Dato atto che la registrazione della seduta, così come previsto dall'art. 42 del Regolamento del Consiglio, costituisce resoconto e documento della seduta ai sensi dell'art. 22, lettera d), della legge n. 241 del 1990 e succ. mod., è disponibile nella sezione del sito istituzionale "Videoregistrazioni del Consiglio dell'Unione Terre di Castelli";

Si procede alla votazione dell'ordine del giorno presentato;

Con la votazione che di seguito si riporta, espressa a scrutinio palese per alzata di mano:

PRESENTI	24	
ASTENUTI	//	
FAVOREVOLI	18	
CONTRARI	06	Galletta, Graziosi, Megaro, Nocetti, Pasini, Pelloni

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Approva l'ordine del giorno presentato che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. A).



Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente del Consiglio
ROSSELLA CACI

Il Vice Segretario
ELISABETTA MANZINI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.
